



AUTOVIE VENETE

S.p.A. AUTOVIE VENETE

Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2016 – 2018

Sezione C

Modello di Organizzazione e di Gestione

(ex Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231)

*Concessionaria dell'Autostrada Venezia - Trieste con diramazioni Palmanova - Udine e Portogruaro - Pordenone - Conegliano
Sede Legale: Via Locchi 19 - 34123 TRIESTE - Tel.: 040/3189111 Fax 040/3189235
Centro Servizi Palmanova - 33050 Bagnaria Arsa (Ud) - Tel. 0432/925111 Fax 0432/925399
Cap.Soc. € 157.965.738,58 i.v. - R.E.A. Trieste n. 14-195 Reg.Imprese di Trieste
P.I. e C.F. 00098290323 - C.C.P. 00283341
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Friulia S.p.A. Finanziaria Regionale Friuli-Venezia Giulia
Sito Internet <http://www.autovie.it>*

Sommario

1. Introduzione	3
2. Le attività poste in essere nel 2015	7
2.1. Aggiornamento sezione sito web istituzionale “Società trasparente”	7
2.2. Approvazione Codice etico e di condotta.....	10
2.3. Modalità di pubblicazione dei dati	11
2.4. Attività di formazione	11
3. Attività di monitoraggio della sezione “Società trasparente”	11
3.1. Controlli sugli obblighi di pubblicazione.....	11
3.2. Accesso Civico.....	12
4. Il Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità (PTTI).....	13
4.1. Finalità	13
4.2. Programmazione attività anno 2016.....	13
4.3. Mappatura obblighi di pubblicità	20
4.4. Il sistema di monitoraggio del PTTI	20
4.5. Le modalità di pubblicazione dei dati.....	21
4.6. Iniziative per la diffusione del programma.....	22

1. Introduzione

Con delibera di data 16 dicembre 2014, il Consiglio d'Amministrazione della S.p.A. Autovie Venete (di seguito anche SAAV) ha adottato il "Piano di prevenzione della corruzione", come integrazione del Modello di Organizzazione e Gestione, ex D.Lgs. 231/2001, seguendo le indicazioni del Piano Nazionale Anticorruzione (3.1.1), approvato con Delibera AN.A.C. (ex Civit) n. 72 di data 11 settembre 2013. In allegato al Piano, nella Sezione 2, era stato inserito il "Programma della trasparenza".

Il presente documento costituisce il primo aggiornamento del "Programma della trasparenza" e dà conto dello stato di attuazione delle attività programmate per l'anno appena trascorso e pone nuovi obiettivi per l'anno 2016.

Tramite l'adozione del Programma triennale per la trasparenza ed integrità (PTTI) e dei suoi aggiornamenti annuali, la Società concessionaria S.p.A. Autovie Venete non solo adempie a quanto prescritto dalla legge e garantisce ai cittadini, singoli od associati, adeguati livelli di informazione e controllo, ma anche promuove il miglioramento della propria organizzazione e dei comportamenti di tutti i suoi dipendenti.

Con delibera di data 15 ottobre 2015, il Consiglio d'Amministrazione della S.p.A. Autovie Venete ha revocato la nomina del Responsabile per la trasparenza, dott. Aldo Berti (delibera del 25 febbraio 2014) e ha nominato nuovo Responsabile per la trasparenza (e della prevenzione della corruzione), il p.e. Stefano Lunardis, a far data dal 1 novembre 2015, mantenendo inalterata l'individuazione del titolare del potere sostitutivo – ai fini dell'accesso civico, ex art. 5 del D.Lgs. 33/2013 -, il dott. Giorgio Damico, direttore dell'Area Amministrazione e Finanza.

Prima di procedere, nei capitoli successivi, con l'analisi delle attività svolte e la programmazione di nuovi obiettivi, si evidenzia che il contesto normativo, vigente al momento dell'adozione del "Programma della trasparenza", è mutato a seguito dell'emanazione di alcuni provvedimenti normativi e determinazioni dell'AN.A.C., di cui si fa breve cenno.

La Determinazione AN.A.C. n. 8 del 17 giugno 2015 «*Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e dagli enti pubblici economici*» integra e sostituisce, laddove non compatibili, i contenuti del PNA in materia di misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza che devono essere adottate dagli enti pubblici economici, dagli enti di diritto privato in controllo pubblico e dalle società a partecipazione pubblica.

La legge 7 agosto 2015, n. 124 «*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*» che, con l'art. 7 (Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza), sottolinea tra i criteri direttivi, al comma 1, lettera d), la necessità di «*precisazione dei contenuti e del procedimento di adozione*

del Piano nazionale anticorruzione, dei piani di prevenzione della corruzione e della relazione annuale del responsabile della prevenzione della corruzione, anche attraverso la modifica della relativa disciplina legislativa, anche ai fini della maggiore efficacia dei controlli in fase di attuazione, della differenziazione per settori e dimensioni, del coordinamento con gli strumenti di misurazione e valutazione delle performance nonché dell'individuazione dei principali rischi e dei relativi rimedi; conseguente ridefinizione dei ruoli, dei poteri e delle responsabilità dei soggetti interni che intervengono nei relativi processi».

In seguito alle modifiche intervenute con il Decreto Legge 90/2014, convertito, con modificazioni dalla Legge 114/2014, l'Autorità Nazionale Anticorruzione, con Determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015, ha approvato l'«*Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione*» e, al punto 2.1., pur confermando la *“continuità con il PNA in vigore, approvato nel rispetto delle Linee di indirizzo adottate dal Comitato interministeriale di cui alla l. 190/2012, art. 1, co. 4.”*, ha fornito indicazioni su come aggiornare il presente documento: *“Nel corso del 2016, dopo l'entrata in vigore della nuova disciplina del processo di approvazione del PNA prevista dalla citata l. 124/2015, sarà necessario adottare un nuovo PNA, con validità per il successivo triennio 2016-2018. Nelle more, i soggetti tenuti all'adozione dei PTPC e comunque delle misure di prevenzione avranno cura di applicare, per la formazione dei propri strumenti di prevenzione per il 2016, il PNA, alla luce dei suggerimenti e delle integrazioni contenute nel presente Aggiornamento.”*

Visto l'art. 7, comma 1, legge 7 agosto 2015, per cui *“Il Governo è delegato ad adottare, entro sei mesi dall'entrata in vigore della presente legge (28 agosto 2015 – 28 febbraio 2016) uno o più decreti legislativi recanti disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni (...)”* e vista la Determinazione n. 12, per cui *“nelle more, i soggetti tenuti all'adozione dei PTPC e comunque delle misure di prevenzione avranno cura di applicare, per la formazione dei propri strumenti di prevenzione per il 2016, il PNA, alla luce dei suggerimenti e delle integrazioni contenute nel presente Aggiornamento”* il Responsabile per la trasparenza propone al Consiglio d'Amministrazione un aggiornamento, con programmazione annuale (2016), del presente documento, con l'impegno di procedere, dopo l'entrata in vigore dei decreti legislativi di cui all'art. 7, comma 1, legge 7 agosto 2015, ad un'integrazione valida per il triennio 2016-2018, da condividere con l'organo di indirizzo politico-amministrativo.

Per definire le attività da porre in essere, si parte dalle indicazioni sull'ambito soggettivo di applicazione, contenute nei seguenti paragrafi del punto 2.2.3 della Determinazione AN.A.C. n. 8/2015:

“Alle società controllate, direttamente o indirettamente, dalle pubbliche amministrazioni si applica la normativa sulla trasparenza contenuta nel d.lgs. n. 33/2013 (art. 11, co. 2, del d.lgs. n. 33/2013), oltre a quanto già previsto dall'art. 1, co. 34, della legge n. 190 del 2012 per tutte le società a partecipazione pubblica, anche non di controllo.

L'art. 11, co. 2, lett. b), come novellato dall'art. 24-bis del dl. n. 90 del 2014, dispone, infatti, che la disciplina del d.lgs. n. 33 del 2013 prevista per le pubbliche amministrazioni sia applicata «limitatamente all'attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale o dell'Unione

europa» anche agli enti di diritto privato in controllo pubblico, incluse le società in controllo pubblico che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle pubbliche amministrazioni o di gestione di servizi pubblici.

La nuova disposizione introduce una netta distinzione tra le società controllate e le società a partecipazione pubblica non di controllo. L'elemento distintivo tra le due categorie di società consiste nel fatto che nelle società controllate deve sempre essere assicurata la trasparenza dei dati relativi all'organizzazione. Per le società in controllo pubblico, cioè, la trasparenza deve essere garantita sia relativamente all'organizzazione che alle attività di pubblico interesse effettivamente svolte.

Per quanto riguarda le «attività di pubblico interesse regolate dal diritto nazionale o dell'Unione europea» svolte dalle società in questione, sono certamente da considerarsi tali quelle così qualificate da una norma di legge o dagli atti costitutivi e dagli statuti degli enti e delle società e quelle previste dall'art. 11, co. 2, del d.lgs. n. 33 del 2013, ovvero le attività di esercizio di funzioni amministrative, di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche, di gestione di servizi pubblici.»

Si seguiranno le indicazioni dell'Allegato 1 alla Determinazione n. 8/2015 per individuare “i principali adattamenti relativi agli obblighi di trasparenza che le società controllate dalle pubbliche amministrazioni sono tenute ad osservare.”

Fin da subito, in linea con il punto 2.1.3 della Determinazione AN.A.C. n. 8/2015, il “Programma della trasparenza”, approvato il 16 dicembre 2014, assume, nel presente aggiornamento, la denominazione di “Programma triennale per la trasparenza e l'integrità” (PTTI).

“Nel Programma sono specificate le modalità, i tempi di attuazione, le risorse e gli strumenti di verifica dell'efficacia delle iniziative e degli obblighi in materia di trasparenza. Nello stesso Programma, come sopra anticipato, le società indicano, esplicitandone la motivazione, quali sono le attività non qualificabili di pubblico interesse che quindi come tali, non sono sottoposte alle misure di trasparenza previste dal d.lgs. n. 33 del 2013 e quelle che invece sono di pubblico interesse.”

Visto quanto indicato nel medesimo punto della Determinazione AN.A.C. n. 8/2015:

“Come orientamento di carattere generale, è onere delle singole società, d'intesa con le amministrazioni controllanti o, ove presenti, con quelle vigilanti, indicare chiaramente all'interno del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, quali attività rientrano fra quelle di «pubblico interesse regolate dal diritto nazionale o dell'Unione europea» e quelle che, invece non lo sono. Le amministrazioni controllanti o quelle vigilanti – laddove dette funzioni siano in capo ad amministrazioni diverse - sono chiamate ad una attenta verifica circa l'identificazione delle attività di pubblico interesse volta ad assicurare il pieno rispetto della normativa in materia di trasparenza.”

per la definizione delle attività di pubblico interesse si rimanda al prossimo aggiornamento del PTI, dopo la conclusione di un'analisi dettagliata, che sarà fatta in coordinamento con Friulia S.p.A., società controllante della S.p.A. Autovie Venete al 74,57%, a sua volta controllata al 78,2% dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Nelle more di tale definizione, tutte le attività della società concessionaria sono considerate di pubblico interesse.

2. Le attività poste in essere nel 2015

2.1. Aggiornamento sezione sito web istituzionale “Società trasparente”

Partendo come riferimento dall'allegato 4) del Piano di prevenzione della corruzione, approvato dal CDA in data 16 dicembre 2014, nel corso dell'anno 2015 sono state introdotte le seguenti modifiche/integrazioni.

Denominazione sezione web

A seguito della pubblicazione della Determinazione AN.A.C. n. 8 del 17 giugno 2015, è stata modificata la denominazione della sezione web, da “Amministrazione trasparente” a “Società trasparente”.

Aggiornamento sotto-sezioni:

Organizzazione

Organi di indirizzo politico – amministrativo

A seguito della pubblicazione della Determinazione AN.A.C. n. 8 del 17 giugno 2015, il Responsabile per la trasparenza della Società Concessionaria ha comunicato (prot. Int/3184 di data 31 agosto 2015 e successiva prot. Int/3692 di data 1 ottobre 2015) all'organo di indirizzo politico-amministrativo la necessità di integrare le informazioni già pubblicate sul sito (curriculum vitae, durata/compenso per la carica, autodichiarazione relativa all'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità in conformità all'art. 20 del D.Lgs 39/2013 di ogni componente del Consiglio d'Amministrazione). Pertanto, sono state chieste le ulteriori informazioni previste dall'art. 14 del D.Lgs. 33/2013, pubblicate entro il 20 ottobre 2015:

- a) situazione patrimoniale complessiva, ivi inclusa la dichiarazione dei redditi, al momento dell'assunzione in carica;
- b) titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie e tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica, al momento dell'assunzione in carica e, annualmente, le eventuali variazioni intervenute;
- c) titolarità di imprese e le partecipazioni azionarie del coniuge del titolare dell'incarico e dei suoi parenti entro il secondo grado, ove gli stessi abbiano acconsentito alla pubblicazione dei loro dati, al momento dell'assunzione in carica dello stesso e, annualmente, le eventuali variazioni intervenute.

Articolazione degli uffici

E' stato inserito l'organigramma aziendale suddiviso in Aree ed Entità, aggiornato al 1 gennaio 2015.

Consulenti e collaboratori

Il Responsabile per la Trasparenza, nel corso del 2015, ha consolidato la procedura di pubblicazione dei dati nella sotto sezione “Consulenti e collaboratori”, attraverso l’uso di un software personalizzato. Come indicato nella nota int/4016 di data 30 ottobre 2015, ogni Direzione d’Area deve inserire i dati nel software denominato “Alice”, dopo aver conferito l’incarico e, automaticamente, gli stessi diventano visibili on line. Con la stessa nota, il Responsabile per la trasparenza ha ricordato a tutte le Direzioni la necessità di verificare i curriculum vitae alla luce dell’art. 9.a. delle “*Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati*” del 15 aprile 2014, pubblicate sul sito del Garante della privacy.

Quindi per ciascuna consulenza/collaborazione sono pubblicati, in formato tabellare:

- soggetto percettore completo di link al curriculum vitae
- protocollo societario e relativa data di conferimento dell’incarico
- ragione dell’incarico
- compenso previsto ed eventuale parte variabile del compenso stesso

Personale

Incarichi amministrativi di vertice

Al 31 dicembre 2015, non sono identificabili incarichi amministrativi di vertice perché la figura di Direttore generale non è presente nell’organigramma.

Dirigenti

Nel corso dell’anno 2015 sono stati integrati i dati della sotto-sezione a seguito della nomina di un nuovo dirigente, responsabile dell’Area Appalti, Lavori, Forniture e Servizi.

Per ciascun dirigente sono pubblicati i seguenti dati:

- curriculum vitae
- retribuzione annua lorda
- autodichiarazione relativa all’insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità in conformità all’art. 20 del D.Lgs. 39/2013

Bandi di concorso

Come già descritto nell’allegato 4) al piano di prevenzione della corruzione approvato il 16 dicembre 2014, è presente un link alla sezione “Lavora con noi”, nella quale è riportato l’elenco dei bandi di selezione del personale, completo di tutta la documentazione a corredo, tra cui l’avviso e la graduatoria.

Attività e procedimenti

Provvedimenti

Per le due sotto-sezioni, nel corso del 2015, è rimasto quanto già identificato nell'Allegato 4) del Piano di prevenzione della corruzione approvato dal CDA in data 16 dicembre 2014.

Bandi di gara e contratti

Avvisi, bandi ed inviti – avvisi sui risultati della procedura di affidamento

Sono attivi i link alle pagine, già pubblicate, della sezione “Avvisi e bandi” del sito istituzionale.

Informazioni sulle singole procedure

Nel mese di gennaio 2015 è stato predisposto il file .xml, come richiesto dall'art. 1, comma 32, Legge n. 190/2012, ed è stato comunicato il link al file all'AN.A.C., secondo le modalità previste.

Come evidenziato sul sito dell'AN.A.C. (<http://dati.anticorruzione.it/L190.html>) l'“esito accesso” al file .xml, effettuato dall'Autorità in data 30 marzo 2015, ha avuto “esito positivo”, cioè “*la risorsa è stata acquisita ed il suo contenuto rispetta sintatticamente le specifiche tecniche per la pubblicazione dei dati.*”

Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici

Nel corso del 2015 è proseguito l'approfondimento pianificato nel Programma approvato il 16 dicembre 2014 (Nota Int/4611 del 27 novembre 2014).

Bilanci

Nel corso del 2015 è stata mantenuta la pubblicazione dei dati identificati nell'Allegato 4) del Piano di prevenzione della corruzione approvato dal CDA in data 16 dicembre 2014.

Beni immobili e gestione patrimonio

Controlli e rilievi sull'amministrazione

Servizi erogati

Pagamenti dell'amministrazione

Opere pubbliche

Pianificazione e governo del territorio

Informazioni ambientali

Interventi straordinari e di emergenza

Per le sotto-sezioni sopra elencate, nel corso del 2015, è rimasto quanto già identificato nell'Allegato 4) del Piano di prevenzione della corruzione approvato dal CDA in data 16 dicembre 2014.

Altri contenuti - Corruzione

Altri contenuti - Accesso Civico

A seguito della nomina del Responsabile per la trasparenza e della prevenzione della corruzione sono state aggiornate le due sotto-sezioni sopra indicate.

Altri contenuti - Accessibilità e Catalogo di dati, metadati e banche dati

Altri contenuti - Dati ulteriori

Per le sotto-sezioni sopra elencate, nel corso del 2015, è rimasto quanto già identificato nell'Allegato 4) del Piano di prevenzione della corruzione approvato dal CDA in data 16 dicembre 2014.

2.2. Approvazione Codice etico e di condotta

Rinviando al paragrafo specifico del Piano triennale di prevenzione della corruzione, in questa sede si evidenzia che, in attuazione di quanto disposto dalla Legge 190/2012 e dal d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, la Società Concessionaria ha adottato, con delibera del Consiglio d'Amministrazione di data 21 aprile 2015, una revisione del Codice etico e di condotta. Al suo interno sono state previste apposite disposizioni, tra cui l'art. 3.3 (Principi etici per i dipendenti), l'art. 3.6 (Trasparenza e riservatezza), l'art. 4.5 (Trasparenza e tracciabilità) e l'art. 7.3 (Monitoraggio interno dei processi/attività), volte a ribadire l'affermazione dei valori dell'integrità e della trasparenza, favorire lo sviluppo della cultura della legalità e dell'integrità ed il coinvolgimento di tutti i dipendenti nell'attuazione del PTTI e della normativa sulla trasparenza.

2.3. Modalità di pubblicazione dei dati

Nel corso del 2015 è stata approfondita la modalità informatica di pubblicazione dei dati richiesti dalla Legge n. 190/2012, art., c. 32. Dopo un'analisi volta ad individuare le possibilità di reperimento delle informazioni richieste dal c. 32 nei data base aziendali già in uso, grazie al supporto dei Sistemi informativi, è stato predisposto un nuovo modulo, denominato "Trasparenza", integrato nel software "Maori-WEB", ed attivo dal 19 ottobre 2015.

In sintesi, tutti i dati vengono reperiti nei data base aziendali già in uso, salvo le date di "inizio" e "fine" dell'affidamento, che vengono completati dalle Aree/Entità che hanno impegnato la spesa.

Nel corso del 2015 è stata predisposta anche la bozza di una procedura facente parte del Sistema di Gestione Integrato Aziendale avente ad oggetto *"Modalità gestionali e adempimenti obbligatori in ambito di amministrazione trasparente"*. Tale documento, in particolare, formalizzerà compiti e responsabilità dei diversi soggetti coinvolti nel procedimento, l'organizzazione dei flussi informativi, i tempi di pubblicazione e archiviazione dei dati nonché le sanzioni da applicare in caso di violazione degli adempimenti trasparenza.

2.4. Attività di formazione

Nei giorni 14 e 15 ottobre 2015 sono state effettuate quattro sessioni formative, della durata di due ore ciascuna, per istruire il personale già abilitato all'inserimento dei dati relativi all'adempimento art.1, c. 32 L.190/2012, sulle nuove modalità operative (*Nota Int/3663 di data 5 ottobre 2015*).

3. Attività di monitoraggio della sezione "Società trasparente"

3.1. Controlli sugli obblighi di pubblicazione

In data 20 gennaio 2015 è stata emessa, nell'ambito del Sistema di Gestione Integrato Aziendale, la procedura PQ 08.02.01-006 *"Audit di monitoraggio in ambito trasparenza ed anticorruzione"*, con cui sono stati definiti "i requisiti, le responsabilità e le modalità per la pianificazione, l'esecuzione e la registrazione degli audit interni facenti parte delle attività di monitoraggio in ambito Trasparenza e Prevenzione della Corruzione, al fine di garantire l'adeguatezza e la corretta attuazione di quanto previsto dalla normativa cogente in materia, dalla documentazione di Sistema (Procedure, Manuali, Istruzioni Tecniche) e dal MOG elaborato ai sensi del D.Lgs. 231/01".

Il “Responsabile per l’attuazione del Piano di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza” ha istituito, nel corso del 2015, un gruppo di valutatori interni affinché, mediante l’applicazione delle tecniche di audit, già in essere per la sorveglianza del Sistema di Gestione Integrato, “operi periodicamente le verifiche di controllo e monitoraggio all’interno della Organizzazione, sulla base dei requisiti di legge e sulla base delle specifiche definite dalle procedure e dai regolamenti interni”. Per maggior dettaglio, si rimanda al PTPC 2016-2018.

Nel corso del 2015, gli audit effettuati non hanno avuto per oggetto gli adempimenti del “Programma della trasparenza”, ma un costante monitoraggio è stato fatto dallo staff della Direzione Area Personale ed Organizzazione, soprattutto per l’aggiornamento delle sotto-sezioni “Organizzazione” e “Consulenti e collaboratori”. Come prima fase di implementazione della sezione “Amministrazione trasparente” (successivamente denominata “Società trasparente”), l’aggiornamento dei dati è stato gestito direttamente dal Responsabile per la Trasparenza e dal suo staff.

3.2. Accesso Civico

Nel corso del 2015 è pervenuta una sola istanza di accesso civico.

In data 03 marzo 2015 è pervenuta al Responsabile per la Trasparenza un’istanza di accesso civico (prot. E/7659 dd 03/03/2015), nella quale veniva richiesta la pubblicazione, nella sezione web “Amministrazione trasparente”, di informazioni identificative degli immobili posseduti dalla Società, nonché dei canoni di locazione o di affitto versati o percepiti. Secondo la Richiedente, tali dati sarebbero stati previsti dall’art. 30 del D. Lgs. n. 33/2013.

Il Responsabile per la Trasparenza di S.p.A. Autovie Venete ha provveduto a rispondere, a mezzo PEC, in data 01 aprile 2015 (prot. U/12168), comunicando che *“...l’A.N.A.C. ha già pubblicato, a seguito dell’intervenuta modifica all’art.11 del D.lgs n. 33/2013, la Delibera n. 144/2014 con la quale ha definito l’ambito soggettivo di applicazione delle disposizioni del novellato D.Lgs. n. 33/2013 con riferimento alle pubbliche amministrazioni e, all’art. 1, secondo periodo della Delibera citata, ha precisato che “La delimitazione dell’ambito soggettivo di applicazione delle stesse disposizioni con riferimento agli enti di diritto privato controllati o partecipati da pubbliche amministrazioni sarà oggetto di distinta deliberazione”. Coerentemente ad un tanto, l’A.N.A.C. ha provveduto a pubblicare sul proprio sito istituzionale lo schema di delibera in consultazione avente ad oggetto: “Linee guida per l’attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici”.”*

Contestualmente, lo stesso Responsabile Trasparenza di S.p.A. Autovie Venete invitava la Richiedente a fornire un riscontro nel merito all’istanza formulata, indicando le tipologie di immobili per le quali venivano richieste le informazione e ciò anche in considerazione del fatto che la S.p.A. Autovie Venete non possiede alloggi di edilizia residenziale pubblica.

Successivamente non è pervenuta alcuna ulteriore corrispondenza da parte della stessa Richiedente.

4. Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (PTTI)

4.1. Finalità

Come anticipato nella parte introduttiva, l'aggiornamento e la programmazione delle attività riguarderà solo l'anno 2016, in attesa dell'entrata in vigore dei decreti legislativi di cui all'art. 7, comma 1, legge 7 agosto 2015, a seguito della quale sarà fatto un aggiornamento valido per il triennio 2016-2018.

Il Decreto Legislativo n. 33 del 2013 sottolinea la necessità che vi sia un collegamento tra la programmazione strategica ed operativa dell'Amministrazione, tra gli obiettivi di trasparenza indicati nel PTTI e le azioni e le misure contenute nel Piano di prevenzione della corruzione (PTPC).

Il PTTI deve contenere le iniziative programmate per assicurare un adeguato livello di trasparenza, nonché lo sviluppo della cultura della legalità e dell'integrità, infatti *“definisce le misure, i modi e le iniziative volti all'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi di cui all'art. 43, comma 3”* (art. 10 d.lgs. n. 33/2013). Tali misure ed iniziative devono essere, e sono, strettamente collegate con quelle previste dal PTPC.

Il presente PTTI descrive gli impegni che la Società assume per dare concretezza alla disciplina sulla trasparenza e sull'integrità, inserendoli in uno schema temporale.

Con delibera del 15 ottobre 2015, il Consiglio d'Amministrazione, come organo d'indirizzo, ha individuato il Responsabile per la trasparenza, che coincide con il Responsabile della prevenzione della corruzione e ciò facilita l'integrazione delle attività di programmazione per la trasparenza con le attività di pianificazione volte a prevenire la corruzione.

Il PTPC 2016-2018 è il documento con il quale questo PTTI si integra e si ricollega strettamente, pur mantenendo una sua specifica autonomia. Si rinvia, pertanto, al PTPC 2016-2018 per quanto non previsto già in questo PTTI.

4.2. Programmazione attività anno 2016

Con riferimento all'aggiornamento della sezione del sito web istituzionale “Società trasparente”, nel corso dell'anno 2016, saranno avviate le seguenti attività:

Disposizioni generali

Programma triennale per la trasparenza e l'integrità

Inserimento on line del presente documento, a seguito dell'adozione da parte dell'Organo di indirizzo politico – amministrativo (Consiglio d'Amministrazione), entro il 31 gennaio 2016.

Attestazioni OIV o struttura analoga

Il Consiglio d'Amministrazione, seguendo le indicazioni della Determinazione AN.A.C. n. 8/2015, *“tenuto conto dell'esigenza di ridurre gli oneri organizzativi e di semplificare e valorizzare i sistemi di controllo già esistenti”*, individua, all'interno della Società, *“un soggetto che curi l'attestazione dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione analogamente a quanto fanno gli Organismi indipendenti di valutazione per le amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 14, co. 4, lett. g), del d.lgs. n. 150/2009”*.

Come previsto dalla Comunicazione del Presidente dell'AN.A.C. di data 22 dicembre 2015, l'attestazione sarà pubblicata sul sito web entro il 29 febbraio 2016.

Atti generali

A seguito della pubblicazione della Determinazione AN.A.C. n. 8/2015, è stato chiarito che per le società controllate, direttamente o indirettamente, da pubbliche amministrazioni, si applica la normativa sulla trasparenza contenuta nel d.lgs. 33/2013, in senso più ampio rispetto a quanto già previsto dall'art. 1, c. 34 (cioè limitatamente ai commi da 15 a 33 dell'art. 1 della legge n. 190 del 2012). Il punto 2.1.3. della Determinazione citata recita *“la trasparenza deve essere garantita sia relativamente all'organizzazione che alle attività di pubblico interesse effettivamente svolte”*.

Quindi, entro il mese di giugno del 2016, il Responsabile per la trasparenza si attiverà con i Direttori e i Referenti per l'individuazione e la pubblicazione dei documenti che meglio possono dare indicazioni sull'istituzione, organizzazione e regolamento delle attività della Concessionaria, nonché atti che dispongono *“(...) in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, (...)”*.

Entro il mese di gennaio 2016, sarà visibile anche nella sotto-sezione “Società trasparente - Atti generali”, il link al codice etico e di condotta, già reperibile sul sito istituzionale, nella sezione “Società - Codice etico – Modello Organizzazione Gestione”.

Oneri informativi per cittadini e imprese

La Determinazione n. 8/2015 chiarisce già che non sono applicabili obblighi di trasparenza in relazione all'adempimento in oggetto, di cui all'art. 12, c. 1-bis del D.Lgs. 33/2013).

Organizzazione

Organi di indirizzo politico – amministrativo

In data 24 novembre 2015 l'Assemblea dei soci ha provveduto al rinnovo delle cariche sociali. Come previsto dall'art. 14, comma 2 del D.Lgs. 33/2013, entro tre mesi dalla nomina, saranno inseriti i dati richiesti dall'art. 14, comma 1, come descritti dall'Allegato 1 della Delibera ex Civit n. 50/2013. I dati relativi ai precedenti componenti dell'organo di indirizzo politico-amministrativo (ad eccezione dei dati patrimoniali) saranno mantenuti on line fino al 31 dicembre 2018.

Il Responsabile per la trasparenza provvederà a monitorare la pubblicazione on line, che dev'essere attuata entro il 23 febbraio 2016.

Articolazione degli uffici e telefono e posta elettronica

Vista la Determinazione AN.A.C. n. 8/2015 e la necessità di garantire trasparenza anche all'organizzazione della società, sarà cura del Responsabile per la Trasparenza, in condivisione con i Direttori d'Area e Responsabili di Entità, individuare una rappresentazione più dettagliata dell'articolazione degli uffici, inserendo anche riferimenti al telefono e alla posta elettronica. L'attività sarà attuata nel corso del secondo semestre del 2016.

Consulenti e collaboratori

Partendo dalla procedura consolidata con nota Int/4016 di data 30 ottobre 2015, dopo un monitoraggio trimestrale dell'adempimento, il Responsabile per la Trasparenza introdurrà, nel corso del primo semestre del 2016, eventuali modifiche/integrazioni, vista anche la possibilità di distinguere le modalità di pubblicazione, nel caso in cui la Società identifichi chiaramente le attività di pubblico interesse da quelle commerciali in regime concorrenziale (vedi *Allegato 1) pto 3) della Determinazione AN.A.C. n. 8/2015*).

In un'ottica di continuo miglioramento, il Responsabile per la trasparenza e della prevenzione della corruzione, promuove per il primo semestre 2016, l'aggiornamento delle procedure di affidamento delle consulenze e degli incarichi giudiziari ai legali, di cui alla nota int/1454 di data 15 aprile 2013.

Personale

Dirigenti

Entro il mese di febbraio 2016, saranno aggiornate le autodichiarazioni relative all'insussistenza di cause di inconfiribilità ed incompatibilità in conformità all'art. 20 del D.Lgs. 39/2013, come previsto dall'art. 20, comma 2 del D.Lgs. 39/2013.

Entro il primo semestre 2016, sarà cura del Responsabile per la trasparenza, in collaborazione con l'Entità Affari societari e assistenza legale, integrare le informazioni richieste dall'art. 15 del D.Lgs. 33/2013.

Dotazione organica – Personale non a tempo indeterminato – Tassi di assenza – Contrattazione collettiva

Vista la Determinazione AN.A.C. n. 8/2015 (vedi *Allegato 1) pto 4) "Le società e gli enti pubblicano, su base annuale, il numero e il costo annuale del personale a tempo indeterminato e determinato*

in servizio e i dati sui tassi di assenza. Essi rendono inoltre disponibile sul sito il contratto nazionale di categoria di riferimento del personale della società o dell'ente") e la necessità di garantire trasparenza anche all'organizzazione della società, sarà cura del Responsabile per la Trasparenza, in collaborazione con l'Area Personale ed Organizzazione, individuare le modalità di integrazione della sotto sezione 2° livello in oggetto, entro il primo semestre 2016.

Bandi di concorso

Nel corso del terzo trimestre del 2016, in collaborazione con l'Area Personale ed Organizzazione, sarà individuata la modalità di adempimento dell'art. 23, cc. 1 e 2 del D.Lgs. 33/2013, nonché art. 1, c. 16, L. 190/2012.

Performance

La S.p.A. Autovie Venete non applica il D.Lgs. 150/2009 e quindi attualmente non esiste un Piano della Performance.

Vista la Determinazione AN.A.C. n. 8/2015 Allegato 1) pto 6) *“Le società e gli enti adeguano gli obblighi di pubblicazione relativi alla performance ai sistemi di premialità in essi esistenti, rendendo comunque disponibili i criteri di distribuzione dei premi al personale e l'ammontare aggregato dei premi effettivamente distribuiti annualmente”*, sarà cura del Responsabile per la Trasparenza, in collaborazione con l'Area Personale ed Organizzazione, individuare le modalità di integrazione della sotto sezione 2° livello in oggetto, entro il secondo semestre 2016.

Enti controllati

Entro il primo semestre 2016, sarà integrata la sotto sezione di 2° livello “Società partecipate”, con informazioni, in parte già presenti nel sito istituzionale della Società concessionaria (<http://www.autovie.it/it/16144/Partecipate-Autovie-Venete>), nella sezione “Società”.

Attività e procedimenti

Entro il secondo semestre 2016 saranno mappate le tipologie di procedimento e sarà definita, in collaborazione con i Direttori d'Area e i Responsabili di Entità, supportati dai Referenti, una procedura per il monitoraggio dei tempi procedurali.

Provvedimenti

Entro il terzo trimestre 2016 saranno definiti e pubblicati i provvedimenti previsti dall'art. 23 del D.Lgs. 33/2013. Da un approfondimento con le Direzioni e i Referenti, saranno istituite delle procedure organizzative ed informatiche, per la gestione delle informazioni e la loro pubblicazione in schede semestrali.

Controlli sulle imprese

La sotto-sezione non è applicabile alla S.p.A. Autovie Venete, come indicato dalla Determinazione AN.A.C. n. 8/2015 – Allegato 1).

Bandi di gara e contratti

Per l'anno 2016 si conferma quanto già predisposto on line per le altre sotto-sezioni.

Informazioni sulle singole procedure

Come previsto dall'art. 1, c. 32 della L. 190/2012, entro il 31 gennaio 2016 dev'essere inviato all'AN.A.C. il link al file in formato .xml degli affidamenti di lavori, forniture e servizi dati dalla Stazione appaltante S.p.A. Autovie Venete, in corso o conclusi, dal 1 gennaio al 31 dicembre 2015.

Nel corso del mese di gennaio 2016, il Responsabile per la Trasparenza e i suoi collaboratori supportano i sistemi informativi per le necessarie modifiche ed integrazioni che si rendano necessarie, dopo un periodo di test del nuovo software.

Si auspica, entro il primo semestre 2016, di attivare la pubblicazione degli affidamenti di lavori, forniture e servizi, "tempestivamente" e non solo nel file .xml a fine anno, ma fin dall'aggiudicazione.

Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici

Entro il terzo trimestre del 2016, sarà cura del Responsabile per la Trasparenza, in collaborazione con le Direzioni d'Area e i Responsabili d'Entità, e il supporto dei Referenti, identificare e pubblicare i dati che devono essere inseriti in questa sotto-sezione. Come previsto dalla normativa, il Responsabile per la trasparenza promuoverà l'emissione di un regolamento, da pubblicare sul sito, che disciplini i criteri e le modalità, cui la Società si attiene, per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere, a persone ed enti pubblici e privati, e che rientrano nella fattispecie identificata dall'art. 26, D.Lgs. 33/2013.

Bilanci

Vista la Determinazione AN.A.C. n. 8/2015, Allegato 1) pto 7) *“Le società e gli enti pubblicano, su base annuale, il bilancio consuntivo. Esso è reso disponibile in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche”*, entro il terzo trimestre del 2016, sarà cura del Responsabile per la Trasparenza, in collaborazione con il Direttore Area Amministrazione e Finanza ed il referente d’Area, identificare e pubblicare i dati che devono essere inseriti in questa sotto-sezione, integrativi di quanto già pubblicato.

La Determinazione n. 8/2015 chiarisce già che non sono applicabili obblighi di trasparenza in relazione al Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio (art. 29 del D.Lgs. 33/2013).

Beni immobili e gestione patrimonio

Controlli e rilievi sull'amministrazione

Servizi erogati

Pagamenti dell'amministrazione

Opere pubbliche

Pianificazione e governo del territorio

Informazioni ambientali

Interventi straordinari e di emergenza

Vista la Determinazione AN.A.C. n. 8/2015 e la necessità di garantire trasparenza anche all’organizzazione della società, entro il secondo semestre del 2016, sarà cura del Responsabile per la Trasparenza, in collaborazione le Direzioni d’Area e i Responsabili d’Entità, e il supporto dei Referenti, identificare e pubblicare i dati, eventualmente integrativi, che devono essere inseriti nelle sotto-sezioni sopra elencate.

Altri contenuti – Corruzione

Entro il 15 gennaio 2016 dev’essere pubblicata la relazione del Responsabile della prevenzione della corruzione, ex art. 1, comma 14, Legge n. 190/2012. In questo caso, sarà redatta dal dott. Berti, in carica fino al 31 ottobre 2015, ed integrata dal p.e. Lunardis, nominato Responsabile per la trasparenza e della prevenzione della corruzione dal 1 novembre 2015.

Entro il 31 gennaio 2016 dev’essere pubblicato il Piano triennale di prevenzione della corruzione, adottato dall’Organo di indirizzo.

Altri contenuti - Accesso Civico

Altri contenuti - Accessibilità e Catalogo di dati, metadati e banche dati

Altri contenuti - Dati ulteriori

Vista la Determinazione AN.A.C. n. 8/2015 e la necessità di garantire trasparenza anche all'organizzazione della società, entro il secondo semestre del 2016, sarà cura del Responsabile per la Trasparenza, in collaborazione le Direzioni d'Area e i Responsabili d'Entità, e il supporto dei Referenti, identificare e pubblicare i dati, eventualmente integrativi, che devono essere inseriti nelle sotto-sezioni sopra elencate.

Anche in questo caso, si partirà da quanto indicato dalla Determinazione n. 8/2015, Allegato 1) *“In proposito, è utile che ciascuna società o ente, in ragione delle proprie caratteristiche strutturali e funzionali, individui i dati ulteriori a partire dalle richieste di conoscenza dei propri portatori di interesse, anche in coerenza con le finalità della legge 190/2012. Si può trattare anche di elaborazioni di “secondo livello” di dati e informazioni obbligatori, resi più comprensibili per gli interlocutori che non hanno specifiche competenze tecniche.*

La pubblicazione di dati ulteriori deve in ogni caso essere effettuata nel rispetto dell'art. 4, co. 3, del d.lgs. 33/2013, ovvero “fermi restando i limiti e le condizioni espressamente previsti da disposizioni di legge, procedendo alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti”.

Le società e gli enti di diritto privato controllati riportano nell'ambito del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, all'interno di tabelle pubblicate in formato aperto, i dati ulteriori che intendono pubblicare entro la fine dell'anno e nel triennio.

I dati, le informazioni e i documenti ulteriori dovranno essere pubblicati nella sotto-sezione di primo livello “Altri contenuti - Dati ulteriori”, laddove non sia possibile ricondurli ad alcuna delle sotto-sezioni in cui deve articolarsi la sezione “Amministrazione trasparente”/“Società trasparente”.

Attività di carattere generale:

Entro il primo trimestre 2016:

- creazione di un archivio per la conservazione dei dati sostituiti o aggiornati, al fine di mantenere la pubblicazione on line per il tempo previsto dalla normativa (art. 8 D.Lgs. 33/2013);
- inserimento, nella sezione web “Società trasparente”, della data di aggiornamento dell'informazione nella specifica pagina;
- diffusione di un regolamento che dia indicazioni sulle scelte aziendali di identificazione dei dati da pubblicare o meno nella sezione “Società trasparente”, diviso per sotto sezioni.

Entro il primo semestre 2016:

- adozione della procedura avente ad oggetto *“Modalità gestionali e adempimenti obbligatori in ambito di amministrazione trasparente”*, per formalizzare compiti e

responsabilità dei diversi soggetti coinvolti nel procedimento, l'organizzazione dei flussi informativi, i tempi di pubblicazione e archiviazione dei dati nonché le sanzioni da applicare in caso di violazione degli adempimenti trasparenza;

- aggiornamento delle procedure di qualità “Valutazione e controllo dei rischi in materia di corruzione e trasparenza” (PQ 05.05.03-003) e “Audit monitoraggio in ambito trasparenza ed anticorruzione” (PQ 08.02.01-006), tenuto conto della creazione di una struttura dedicata alla prevenzione della corruzione, in staff al Presidente ed Amministratore Delegato.

4.3. Mappatura obblighi di pubblicità

Partendo dall'Allegato 1) della Delibera ex Civit n. 50/2013, vengono individuati i Direttori d'Area o Responsabili di Entità in staff al Presidente ed Amministratore delegato, titolari dei dati da inviare in pubblicazione. Si fa riferimento all'organigramma vigente al 1 gennaio 2016. Le ipotesi saranno aggiornate alla luce degli approfondimenti programmati nel corso del 2016.

La mappatura allegata al presente Programma esprime una fase transitoria, in cui il Responsabile per la Trasparenza assume un ruolo temporaneo di raccolta ed invio per la pubblicazione di quei dati ancora oggetto di definizione, alla luce della diversa prospettiva introdotta dalla Determinazione AN.A.C. n. 8/2015 per la società S.p.A. Autovie Venete (estensione della pubblicità anche all'organizzazione della società).

Dopo aver terminato, nel corso del 2016, l'individuazione puntuale della tipologia di dati da pubblicare nelle varie sotto-sezioni della sezione web “Società trasparente”, sarà aggiornata la titolarità del dato e quindi sarà estesa la responsabilità di invio ai Sistemi Informativi per la pubblicazione.

La mappatura degli obblighi di pubblicità e dei soggetti obbligati andrà rivista, ed ove necessario integrata, a seguito di eventuali ulteriori mutamenti organizzativi.

Si rimanda all'allegato del presente Programma per il dettaglio della mappatura degli obblighi di pubblicità.

4.4. Il sistema di monitoraggio del PTTI

Il monitoraggio sull'attuazione del PTTI consiste nella verifica periodica della rapidità di aggiornamento dei dati, nella loro completezza e correttezza.

Nel corso del 2016, saranno oggetto di monitoraggio:

- a) la sezione del sito web della S.p.A. Autovie Venete, denominata “Società trasparente”;
- b) il processo di attuazione del cronoprogramma;
- c) il controllo sul corretto assolvimento degli obblighi di pubblicazione.

a) la sezione del sito web della S.p.A. Autovie Venete, denominata “Società trasparente”

Tale attività è indirizzata a verificare la completezza e la correttezza dei dati pubblicati. Viene svolta a cadenza mensile da parte dell’Entità Responsabile trasparenza e prevenzione corruzione (RTPC), mediante la compilazione di una scheda che consente di verificare se sussistono carenze nella pubblicazione rispetto agli obblighi riportati nella mappatura. L’esito di tale attività può comportare segnalazioni al Direttore o Responsabile di Entità, titolare del dato e, ove permanga l’omissione o la mancata correzione delle informazioni, l’inadempienza è oggetto delle segnalazioni di cui all’art. 43 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33. In caso di reiterata o prolungata omissione, il RTPC ne dà comunicazione all’Area Personale ed Organizzazione per eventuali provvedimenti disciplinari.

b) Monitoraggio sull’attuazione del PTTI

Viene effettuato trimestralmente attraverso un raffronto con il cronoprogramma riepilogativo dello stato di attuazione. Gli eventuali scostamenti dal programma originario con le relative motivazioni vengono riportati in un report trasmesso al Presidente ed Amministratore delegato. Gli esiti del monitoraggio rilevano ai fini delle azioni di miglioramento da attivare.

c) Controllo sugli obblighi di pubblicazione

Il controllo viene effettuato sulla base di un programma periodico concordato con il Presidente ed Amministratore delegato, mediante sorteggio delle strutture da sottoporre a controllo ed incrociando i dati pubblicati con quelli in possesso, presenti in altre banche dati aziendali.

4.5. Le modalità di pubblicazione dei dati

Se nel corso del 2014 e 2015 le attività sono state orientate primariamente ad integrare quantitativamente la sezione “Amministrazione trasparente” (adesso “Società trasparente”), nel corso dell’anno 2016, oltre che implementare le sottosezioni al momento non ancora popolate di dati, dovrà essere migliorata qualitativamente la presentazione degli stessi, in un’ottica di maggiore comprensibilità per l’utenza, facilitando l’orientamento di quest’ultima tra le varie sottosezioni del sito.

Entro il secondo semestre del 2016, sarà approfondita, con la collaborazione dei Sistemi Informativi, la possibilità di aumentare il numero di automatismi nella pubblicazione dei dati.

Saranno implementati anche gli strumenti di utilizzo e riutilizzo del dato e saranno ampliate le modalità di pubblicazione in formato di tipo aperto.

Come accennato, dal 19 ottobre 2015 è stato adottato un nuovo software per la raccolta dei dati necessari all’adempimento della L.190, art. 1, comma 32.

Come già detto, si auspica, entro il primo semestre 2016, di attivare la pubblicazione degli affidamenti di lavori, forniture e servizi, “tempestivamente” e non solo nel file .xml a fine anno, ma fin dall’aggiudicazione.

Entro il secondo semestre del 2016, dovrà essere sviluppato dal Responsabile per la Trasparenza, supportato dai Sistemi Informativi e dallo staff Comunicazione, uno strumento di rilevazione dei livelli di chiarezza delle informazioni pubblicate e della soddisfazione degli utenti del sito, in modo da poter effettuare una prima rilevazione, in via sperimentale, entro la fine dell'anno 2016. Ad esito della sperimentazione si valuterà l'idoneità dello strumento individuato per verificare la necessità di diverse modalità di rilevazioni del grado di soddisfazione.

4.6. Iniziative per la diffusione del programma

Il PTTI, con i suoi aggiornamenti annuali, deve essere conosciuto e condiviso da tutto il personale della Società e divulgato nel modo più capillare possibile. A tale scopo, il presente documento sarà pubblicato sul sito internet istituzionale e, in sede di formazione sugli obblighi di trasparenza, ne andranno ribaditi e divulgati i contenuti.

Entro il secondo semestre del 2016, sarà progettata, con il supporto dei Referenti, una sezione "Trasparenza e prevenzione della corruzione", da inserire nella nuova Intranet aziendale di comunicazione interna, completamente rinnovata da gennaio 2016.

Come emerso anche nel corso dei colloqui con i Direttori e Responsabili, in occasione dell'aggiornamento della mappatura del rischio di corruzione, si ritiene utile raccogliere in una sotto-sezione organizzata le indicazioni date fino ad ora dal RTPC, le procedure relative agli appalti rinnovate nel corso del 2015, la mappatura degli obblighi di pubblicazione e i manuali di utilizzo dei software adibiti alla raccolta dei dati richiesti dagli obblighi di pubblicazione, nonché le procedure del Sistema di Gestione Integrato Aziendale, elaborate per meglio organizzare gli adempimenti in tema di Trasparenza e prevenzione della corruzione.

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo (vedi foglio 2)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Struttura competente	
Disposizioni generali	Programma per la Trasparenza e l'Integrità	A	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Programma per la Trasparenza e l'Integrità	Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e relativo stato di attuazione (art. 10, cc. 1, 2, 3, d.lgs. 33/2013)	Annuale (art. 10, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	RTPC	
	Attestazioni OIV o struttura analoga	U	Art. 14, c. 4, lett. g), d.lgs. n. 150/2009	Attestazioni OIV o struttura analoga	Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	Annuale e in relazione a delibere CIVIT	RTPC	
	Atti generali		A	Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Riferimenti normativi su organizzazione e attività	Riferimenti normativi con i relativi link alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati "Normativa" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	RTPC
					Atti amministrativi generali	Direttive, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che riguardano o dettano disposizioni per l'applicazione di esse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		D	Art. 12, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Statuti e leggi regionali	Estremi e testi ufficiali aggiornati degli Statuti e delle norme di legge regionali, che regolano le funzioni, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di competenza dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	LOBBLIGO NON RIENTRA NELL'AMBITO SOGGETTIVO DELLA S.p.A. AUTOVIE VENETE	
	A	Art. 55, c. 2, d.lgs. n. 165/2001 Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Codice disciplinare e codice di condotta	Codice disciplinare e codice di condotta	Codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazioni del codice disciplinare e relative sanzioni (pubblicazione on line in alternativa all'affissione in luogo accessibile a tutti - art. 7, l. n. 300/1970) Codice di condotta inteso quale codice di comportamento	Tempestivo	PEO	
	Oneri informativi per cittadini e imprese	N	Art. 34, d.lgs. n. 33/2013	Oneri informativi per cittadini e imprese	Regolamenti ministeriali o interministeriali, provvedimenti amministrativi a carattere generale adottati dalle amministrazioni dello Stato per regolare l'esercizio di poteri autorizzatori, concessori o certificatori, nonché l'accesso ai servizi pubblici ovvero la concessione di benefici con allegato elenco di tutti gli oneri informativi gravanti sui cittadini e sulle imprese introdotti o eliminati con i medesimi atti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	LOBBLIGO NON RIENTRA NELL'AMBITO SOGGETTIVO DELLA S.p.A. AUTOVIE VENETE	
		A	Art. 12, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Scadenario obblighi amministrativi	Scadenario con l'indicazione delle date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi a carico di cittadini e imprese introdotti dalle amministrazioni (secondo le modalità determinate con uno o più D.P.C.M. da adottare entro 90 gg. dall'entrata in vigore del d.l. n. 69/2013)	Tempestivo		
	Burocrazia zero	S	Art. 37, c. 3, d.l. n. 69/2013	Burocrazia zero	Casi in cui il rilascio delle autorizzazioni di competenza è sostituito da una comunicazione dell'interessato	Tempestivo	LOBBLIGO NON RIENTRA NELL'AMBITO SOGGETTIVO DELLA S.p.A. AUTOVIE VENETE	
		V	Art. 37, c. 3-bis, d.l. n. 69/2013	Attività soggette a controllo	Elenco delle attività delle imprese soggette a controllo (ovvero per le quali le pubbliche amministrazioni competenti ritengono necessarie l'autorizzazione, la segnalazione certificata di inizio attività o la mera comunicazione)	Tempestivo		

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo (vedi foglio 2)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Struttura competente	
Consulenti e collaboratori	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	T	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Provvedimenti di erogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie a carico del responsabile della mancata comunicazione per la mancata o incompleta comunicazione dei dati concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico (di organo di indirizzo politico) al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie, del coniuge e dei parenti entro il secondo grado di parentela, nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	RTPC	
	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	E	Art. 28, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Rendiconti di esercizio annuale dei gruppi consiliari regionali e provinciali, con evidenza delle risorse trasferite o assegnate a ciascun gruppo, con indicazione del titolo di trasferimento e dell'impiego delle risorse utilizzate	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	L'OBBLIGO NON RIENTRA NELL'AMBITO SOGGETTIVO DELLA S.p.A. AUTOVIE VENETE	
				Atti degli organi di controllo	Atti e relazioni degli organi di controllo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
	Articolazione degli uffici	A	Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Articolazione degli uffici	Articolazione degli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	PEO	
				Organigramma (da pubblicare sotto forma di organigramma, in modo tale che a ciascun ufficio sia assegnato un link ad una pagina contenente tutte le informazioni previste dalla norma)	Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione dell'amministrazione, mediante l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
					Competenze e risorse a disposizione di ciascun ufficio, anche di livello dirigenziale non generale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
					Nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
	Telefono e posta elettronica	A	Art. 13, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Telefono e posta elettronica	Elenco completo dei numeri di telefono e delle caselle di posta elettronica istituzionali e delle caselle di posta elettronica certificata dedicate, cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerente i compiti istituzionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	PEO	
			T (ex A)	Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) per i quali è previsto un compenso con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	IL PRESIDENTE ED AMMINISTRATORE DELEGATO E LE DIREZIONI D'AREA
						Per ciascun titolare di incarico:		
1) curriculum, redatto in conformità al vigente modello europeo						Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
2) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato						Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
3) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali						Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
Tabelle relative agli elenchi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico (comunicate alla Funzione pubblica)						Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
A	Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001	Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse	Tempestivo	IL PRESIDENTE ED AMMINISTRATORE DELEGATO E LE DIREZIONI D'AREA				

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo (vedi foglio 2)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Struttura competente	
	Incarichi amministrativi di vertice (Segretario generale, Capo Dipartimento, Direttore generale o posizioni assimilate)	T (ex A)	Art. 15, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Estremi degli atti di conferimento di incarichi amministrativi di vertice a soggetti dipendenti della pubblica amministrazione (NB: sono da includersi sia i dirigenti contrattualizzati sia quelli posti in regime di diritto pubblico)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	PRS/AS	
			Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Estremi degli atti di conferimento di incarichi amministrativi di vertice a soggetti estranei alla pubblica amministrazione con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato (NB: sono da includersi sia i dirigenti contrattualizzati sia quelli posti in regime di diritto pubblico)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
			Art. 10, c. 8, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Per ciascun titolare di incarico:			
			Art. 15, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		1) curriculum, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
			Art. 15, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		2) compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato, ed ammontare erogato, e a incarichi di consulenza e collaborazione da parte dell'amministrazione di appartenenza o di altro soggetto	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
			Art. 15, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali, e relativi compensi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
		P	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	4) dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	PRS/AS		
			Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	5) dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)			
		Incarichi amministrativi di vertice (Direttore generale, Direttore sanitario, Direttore amministrativo)	H	Art. 41, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	SSN - Bandi e avvisi	Bandi e avvisi di selezione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	LOBBLIGO NON RIENTRA NELL'AMBITO SOGGETTIVO DELLA S.p.A. AUTOVIE VENETE
					SSN - Procedure selettive	Informazioni e dati concernenti le procedure di conferimento degli incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
				Art. 41, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	SSN- Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Estremi ed atti di conferimento di incarichi amministrativi di vertice a soggetti dipendenti della pubblica amministrazione (NB: sono da includersi sia i dirigenti contrattualizzati sia quelli posti in regime di diritto pubblico)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	LOBBLIGO NON RIENTRA NELL'AMBITO SOGGETTIVO DELLA S.p.A. AUTOVIE VENETE
						Estremi ed atti di conferimento di incarichi amministrativi di vertice a soggetti estranei alla pubblica amministrazione con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato (NB: sono da includersi sia i dirigenti contrattualizzati sia quelli posti in regime di diritto pubblico)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
Per ciascun titolare di incarico:								
1) curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)							
2) compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato, e a incarichi di consulenza e collaborazione da parte dell'amministrazione di appartenenza o di altro soggetto	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)							
3) dati relativi allo svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali (comprese le prestazioni svolte in regime intramurario), e relativi compensi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)							

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo (vedi foglio 2)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Struttura competente			
Personale		P	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		4) dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	L'OBBLIGO NON RIENTRA NELL'AMBITO SOGGETTIVO DELLA S.p.A. AUTOVIE VENETE			
			Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		5) dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)				
	Dirigenti (dirigenti non generali)		T (ex A)	Art. 15, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Dirigenti (da pubblicare in tabelle)	Estremi degli atti di conferimento di incarichi dirigenziali a soggetti dipendenti della pubblica amministrazione (NB: sono da includersi sia i dirigenti contrattualizzati sia quelli posti in regime di diritto pubblico)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	PRS/AS		
				Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Estremi degli atti di conferimento di incarichi dirigenziali a soggetti estranei alla pubblica amministrazione con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato (NB: sono da includersi sia i dirigenti contrattualizzati sia quelli posti in regime di diritto pubblico)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)			
				Art. 10, c. 8, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		1) Curriculum, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)			
				Art. 15, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013						
				Art. 15, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013					2) compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato, e a incarichi di consulenza e collaborazione da parte dell'amministrazione di appartenenza o di altro soggetto	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Art. 15, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013					3) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali, e relativi compensi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			P	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		4) dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	PRS/AS		
				Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		5) dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)			
			T (ex A)	Art. 15, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Elenco posizioni dirigenziali discrezionali	Elenco delle posizioni dirigenziali, integrato dai relativi titoli e curricula, attribuite a persone, anche esterne alle pubbliche amministrazioni, individuate discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	PRS/AS		
			A	Art. 19, c. 1-bis, d.lgs. n. 165/2001	Posti di funzione disponibili	Numero e tipologia dei posti di funzione che si rendono disponibili nella dotazione organica e relativi criteri di scelta	Tempestivo	PEO		
			N	Art. 1, c. 7, d.p.r. n. 108/2004	Ruolo dirigenti	Ruolo dei dirigenti nelle amministrazioni dello Stato	Annuale	L'OBBLIGO NON RIENTRA NELL'AMBITO SOGGETTIVO DELLA S.p.A. AUTOVIE VENETE		

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo (vedi foglio 2)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Struttura competente
Dirigenti (Responsabili di Dipartimento e Responsabili di strutture semplici e complesse)		H	Art. 41, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	SSN - Dirigenti (da pubblicare in tabelle)	Bandi e avvisi di selezione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	LOBBLIGO NON RIENTRA NELL'AMBITO SOGGETTIVO DELLA S.p.A. AUTOVIE VENETE
					Informazioni e dati concernenti le procedure di conferimento degli incarichi di responsabile di dipartimento e di strutture semplici e complesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
			Estremi ed atti di conferimento di incarichi dirigenziali di responsabile dipartimento e di strutture semplici e complesse a soggetti dipendenti della pubblica amministrazione (NB: sono da includersi sia i dirigenti contrattualizzati sia quelli posti in regime di diritto pubblico)		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
			Estremi ed atti di conferimento di incarichi dirigenziali di responsabile di dipartimento e di strutture semplici e complesse a soggetti estranei alla pubblica amministrazione con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato (NB: sono da includersi sia i dirigenti contrattualizzati sia quelli posti in regime di diritto pubblico)		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
			Per ciascun titolare di incarico di responsabile di dipartimento e di struttura complessa:				
			1) curriculum vitae		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
			2) compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato, e a incarichi di consulenza e collaborazione da parte dell'amministrazione di appartenenza o di altro soggetto		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
3) dati relativi allo svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali (comprese le prestazioni svolte in regime intramurario), e relativi compensi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)						
Posizioni organizzative	A	Art. 10, c. 8, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Posizioni organizzative	Curricula dei titolari di posizioni organizzative redatti in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	LOBBLIGO NON RIENTRA NELL'AMBITO SOGGETTIVO DELLA S.p.A. AUTOVIE VENETE	
Dotazione organica	A	Art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Conto annuale del personale	Conto annuale del personale e relative spese sostenute, nell'ambito del quale sono rappresentati i dati relativi alla dotazione organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, con l'indicazione della distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	PEO	
		Art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo personale tempo indeterminato	Costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)		
Personale non a tempo indeterminato	A	Art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato ed elenco dei titolari dei contratti a tempo determinato, con l'indicazione delle diverse tipologie di rapporto, della distribuzione di questo personale tra le diverse qualifiche e aree professionali, ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	PEO	
		Art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo del personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Costo complessivo del personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Trimestrale (art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)		
Tassi di assenza	A	Art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Tassi di assenza (da pubblicare in tabelle)	Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale	Trimestrale (art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	PEO	
Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)	A	Art. 18, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti) (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente), con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIREZIONI D'AREA	

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo (vedi foglio 2)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Struttura competente	
	Contrattazione collettiva	A	Art. 21, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 47, c. 8, d.lgs. n. 165/2001	Contrattazione collettiva	Riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali ed eventuali interpretazioni autentiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	PEO	
	Contrattazione integrativa	A	Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Contratti integrativi	Contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa certificate dagli organi di controllo (collegio dei revisori dei conti, collegio sindacale, uffici centrali di bilancio o analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	PEO	
			Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009	Costi contratti integrativi	Specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, trasmesse al Ministero dell'Economia e delle finanze, che predispone, allo scopo, uno specifico modello di rilevazione, d'intesa con la Corte dei conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica	Annuale (art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009)		
	OIV		A	Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	OIV (da pubblicare in tabelle)	Nominativi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	PRS/AS
				Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Curricula	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
				Par. 14.2, delib. CIVIT n. 12/2013		Compensi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
Bandi di concorso		A	Art. 19, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Bandi di concorso (da pubblicare in tabelle)	Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	PEO	
			Art. 19, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Elenco dei bandi espletati (da pubblicare in tabelle)	Elenco dei bandi in corso e dei bandi espletati nel corso dell'ultimo triennio con l'indicazione, per ciascuno di essi, del numero dei dipendenti assunti e delle spese effettuate	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
		B	Art. 23, cc. 1 e 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 16, lett. d), l. n. 190/2012	Dati relativi alle procedure selettive (da pubblicare in tabelle)	Concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera Per ciascuno dei provvedimenti: 1) oggetto 2) eventuale spesa prevista 3) estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo relativo al procedimento	Tempestivo	PEO	
	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	A	Par. 1, delib. CIVIT n. 104/2010	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance (art. 7, d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	LOBBLIGO NON RIENTRA NELL'AMBITO SOGGETTIVO DELLA S.p.A. AUTOVIE VENETE	
	Piano della Performance		Art. 10, c. 8, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Piano della Performance/Piano esecutivo di gestione	Piano della Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009) Piano esecutivo di gestione (per gli enti locali) (art. 169, c. 3-bis, d.lgs. n. 267/2000)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
	Relazione sulla Performance		Art. 10, c. 8, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Relazione sulla Performance	Relazione sulla Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
	Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance		Par. 2.1, delib. CIVIT n. 6/2012	Documento OIV di validazione della Relazione sulla Performance	Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance (art. 14, c. 4, lett. c), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo		

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo (vedi foglio 2)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Struttura competente
Performance	Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni	Q	Par. 4, delib. CIVIT n. 23/2013	Relazione OIV sul funzionamento del Sistema	Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, c. 4, lett. a), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	LOBBLIGO NON RIENTRA NELL'AMBITO SOGGETTIVO DELLA S.p.A. AUTOVIE VENETE
	Ammontare complessivo dei premi	A	Art. 20, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Ammontare complessivo dei premi	Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	PEO
				(da pubblicare in tabelle)	Ammontare dei premi effettivamente distribuiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
	Dati relativi ai premi		Art. 20, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi ai premi	Entità del premio mediamente conseguibile dal personale dirigenziale e non dirigenziale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
(da pubblicare in tabelle)				Distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
Benessere organizzativo	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Benessere organizzativo	Grado di differenziazione dell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)			
Enti pubblici vigilati		A (ex C, soppresso e confluito in A)	Art. 22, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati e finanziati dall'amministrazione ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	S.P.A. AUTOVIE VENETE NON VIGILA ENTI PUBBLICI
					Per ciascuno degli enti:		
			1) ragione sociale		Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
			2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione		Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
			3) durata dell'impegno		Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
			4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione		Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
			5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante		Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
			6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari		Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
			7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo		Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
			7A. Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità dell'incarico		Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)		
7B. Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)						
		P	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013				
			Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013				

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo (vedi foglio 2)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Struttura competente
Enti controllati	Società partecipate	A (ex C, soppresso e confluito in A)	Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali degli enti pubblici vigilati nei quali sono pubblicati i dati relativi ai componenti degli organi di indirizzo politico e ai soggetti titolari di incarichi dirigenziali, di collaborazione o consulenza	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
		A (ex C, soppresso e confluito in A)	Art. 22, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Società partecipate (da pubblicare in tabelle)	Elenco delle società di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate, ad esclusione delle società partecipate da amministrazioni pubbliche, quotate in mercati regolamentati e loro controllate (ex art. 22, c. 6, d.lgs. n. 33/2013)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	PRS/AS
					Per ciascuna delle società:	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
					1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
					2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
					3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
					4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
					5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
					6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
					7) incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate nei quali sono pubblicati i dati relativi ai componenti degli organi di indirizzo politico e ai soggetti titolari di incarichi dirigenziali, di collaborazione o consulenza	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)				

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo (vedi foglio 2)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Struttura competente
	Enti di diritto privato controllati	A (ex C, soppresso e confluito in A)	Art. 22, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate Per ciascuno degli enti:	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	S.P.A.AUTOVIE VENETE NON VIGILA ENTI DI DIRITTO PRIVATO
					1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
					2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
					3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
					4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
					5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
					6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
			7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)			
			P	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	7A. Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	
				Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	7B. Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	
	A (ex C, soppresso e confluito in A)	Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali degli enti di diritto privato controllati nei quali sono pubblicati i dati relativi ai componenti degli organi di indirizzo politico e ai soggetti titolari di incarichi dirigenziali, di collaborazione o consulenza	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
	Rappresentazione grafica	A (ex C, soppresso e confluito in A)	Art. 22, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Rappresentazione grafica	Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	PRS/AS

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo (vedi foglio 2)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Struttura competente
	Dati aggregati attività amministrativa	A	Art. 24, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Dati aggregati attività amministrativa	Dati relativi alla attività amministrativa, in forma aggregata, per settori di attività, per competenza degli organi e degli uffici, per tipologia di procedimenti	<p>Annuale</p> <p>La prima pubblicazione decorre dal termine di sei mesi dall'entrata in vigore del decreto</p>	
	Tipologie di procedimento	A		Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	Per ciascuna tipologia di procedimento:		
			Art. 35, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		1) breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
			Art. 35, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		2) unità organizzative responsabili dell'istruttoria	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
			Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) nome del responsabile del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
			Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		4) ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
			Art. 35, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardano	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
			Art. 35, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
			Art. 35, c. 1, lett. g), d.lgs. n. 33/2013		7) procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
			Art. 35, c. 1, lett. h), d.lgs. n. 33/2013		8) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
			Art. 35, c. 1, lett. i), d.lgs. n. 33/2013		9) link di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o tempi previsti per la sua attivazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
			Art. 35, c. 1, lett. l), d.lgs. n. 33/2013		10) modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
			Art. 35, c. 1, lett. m), d.lgs. n. 33/2013		11) nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonché modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
	Art. 35, c. 1, lett. n), d.lgs. n. 33/2013	12) risultati delle indagini di customer satisfaction condotte sulla qualità dei servizi erogati attraverso diversi canali, con il relativo andamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)				

DIFFUSO

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo (vedi foglio 2)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Struttura competente		
Attività e procedimenti			Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Per i procedimenti ad istanza di parte:	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIFFUSO		
			Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		1) atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni				
		B	Art. 23, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, cc. 15 e 16, l. n. 190/2012	Art. 23, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, cc. 15 e 16, l. n. 190/2012	Singoli procedimenti di autorizzazione e concessione (da pubblicare in tabelle)	Per ciascun procedimento di autorizzazione o concessione:		1) contenuto	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
						2) oggetto		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
						3) eventuale spesa prevista		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
						4) estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo relativo al procedimento con indicazione del responsabile del procedimento		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		L	Art. 2, c. 9-bis, l. n. 241/1990		Per ciascun procedimento nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo per la conclusione del procedimento	Tempestivo		LOBBLIGO NON RIENTRA NELL'AMBITO SOGGETTIVO DELLA S.p.A. AUTOVIE VENETE	
		B	Art. 1, c. 29, l. n. 190/2012		Indirizzo di posta elettronica certificata a cui il cittadino possa trasmettere istanze e ricevere informazioni circa i provvedimenti e i procedimenti amministrativi che lo riguardano	Tempestivo		RTPC	
		Monitoraggio tempi procedurali	B	Art. 24, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 28, l. n. 190/2012	Monitoraggio tempi procedurali	Risultati del monitoraggio periodico concernente il rispetto dei tempi procedurali		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) La prima pubblicazione decorre dal termine di sei mesi dall'entrata in vigore del decreto	RTPC
		Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	A	Art. 35, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Recapiti dell'ufficio responsabile	Recapiti telefonici e casella di posta elettronica istituzionale dell'ufficio responsabile per le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto degli stessi da parte delle amministrazioni procedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	LOBBLIGO NON RIENTRA NELL'AMBITO SOGGETTIVO DELLA S.p.A. AUTOVIE VENETE
Convenzioni-quadro	Convenzioni-quadro volte a disciplinare le modalità di accesso ai dati da parte delle amministrazioni procedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive				Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)				
Modalità per l'acquisizione d'ufficio dei dati	Ulteriori modalità per la tempestiva acquisizione d'ufficio dei dati				Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)				
Modalità per lo svolgimento dei controlli	Ulteriori modalità per lo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive da parte delle amministrazioni procedenti				Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)				

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo (vedi foglio 2)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Struttura competente
Provedimenti	Provedimenti organi indirizzo politico	B	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Provedimenti organi indirizzo politico (da pubblicare in tabelle)	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione; scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera; accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche. Per ciascuno dei provvedimenti:	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	PRS/AS
			1) contenuto		Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
			2) oggetto		Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
			3) eventuale spesa prevista		Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
				4) estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo relativo al procedimento	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
	Provedimenti dirigenti amministrativi	B	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Provedimenti dirigenti amministrativi (da pubblicare in tabelle)	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione; scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera; accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche. Per ciascuno dei provvedimenti:	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	DIREZIONI D'AREA
			1) contenuto		Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
			2) oggetto		Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
3) eventuale spesa prevista			Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)				
			4) estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo relativo al procedimento	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)			
Controlli sulle imprese		A	Art. 25, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di controllo	Elenco delle tipologie di controllo a cui sono assoggettate le imprese in ragione della dimensione e del settore di attività, con l'indicazione per ciascuna di esse dei criteri e delle relative modalità di svolgimento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	L'OBBLIGO NON RIENTRA NELL'AMBITO SOGGETTIVO DELLA S.p.A. AUTOVIE VENETE
			Art. 25, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Obblighi e adempimenti	Elenco degli obblighi e degli adempimenti oggetto delle attività di controllo che le imprese sono tenute a rispettare per ottemperare alle disposizioni normative	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
			Art. 37, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Artt. 63, 66, d.lgs. n. 163/2006	Avviso di preinformazione	Avviso di preinformazione	Da pubblicare secondo le modalità e le specifiche previste dal d.lgs. n. 163/2006	
			Art. 37, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Delibera a contrarre	Delibera a contrarre, nell'ipotesi di procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara	Da pubblicare secondo le modalità e le specifiche previste dal d.lgs. n. 163/2006	

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo (vedi foglio 2)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Struttura competente
Bandi di gara e contratti			Art. 37, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Artt. 66, 122, d.lgs. n. 163/2006	Avvisi, bandi ed inviti	Avvisi, bandi e inviti per contratti di lavori sottosoglia comunitaria	Da pubblicare secondo le modalità e le specifiche previste dal d.lgs. n. 163/2006	APP
			Art. 37, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Artt. 66, 124, d.lgs. n. 163/2006		Avvisi, bandi e inviti per contratti di servizi e forniture sottosoglia comunitaria	Da pubblicare secondo le modalità e le specifiche previste dal d.lgs. n. 163/2006	
			Art. 37, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 66, d.lgs. n. 163/2006		Avvisi, bandi e inviti per contratti di lavori soprastoglia comunitaria	Da pubblicare secondo le modalità e le specifiche previste dal d.lgs. n. 163/2006	
			Art. 37, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 66, d.lgs. n. 163/2006		Avvisi, bandi e inviti per contratti di servizi e forniture soprastoglia comunitaria	Da pubblicare secondo le modalità e le specifiche previste dal d.lgs. n. 163/2006	
			Art. 37, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Artt. 66, 206, d.lgs. n. 163/2006		Bandi e avvisi per appalti di lavori nei settori speciali	Da pubblicare secondo le modalità e le specifiche previste dal d.lgs. n. 163/2006	
			Art. 37, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Artt. 66, 206, d.lgs. n. 163/2006		Bandi e avvisi per appalti di servizi e forniture nei settori speciali	Da pubblicare secondo le modalità e le specifiche previste dal d.lgs. n. 163/2006	
			Art. 37, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Artt. 65, 66, d.lgs. n. 163/2006		Avvisi sui risultati della procedura di affidamento	Avviso sui risultati della procedura di affidamento	
			Art. 37, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Artt. 66, 223, d.lgs. n. 163/2006	Avvisi sistema di qualificazione	Avvisi periodici indicativi e avvisi sull'esistenza di un sistema di qualificazione - settori speciali	Da pubblicare secondo le modalità e le specifiche previste dal d.lgs. n. 163/2006	

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo (vedi foglio 2)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Struttura competente
			Art. 3, delib. AVCP n. 26/2013	Informazioni sulle singole procedure (da pubblicare secondo le "Specifiche tecniche per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012", adottate con Comunicato del Presidente dell'AVCP del 22 maggio 2013)	Codice Identificativo Gara (CIG)	Tempestivo	DIREZIONI D'AREA
			Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 3, delib. AVCP n. 26/2013		Struttura proponente	Tempestivo	
			Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 3, delib. AVCP n. 26/2013		Oggetto del bando	Tempestivo	
			Art. 3, delib. AVCP n. 26/2013		Procedura di scelta del contraente	Tempestivo	
			Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 3, delib. AVCP n. 26/2013		Elenco degli operatori invitati a presentare offerte/Numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento	Tempestivo	
			Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 3, delib. AVCP n. 26/2013		Aggiudicatario	Tempestivo	
			Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 3, delib. AVCP n. 26/2013		Importo di aggiudicazione	Tempestivo	
			Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 3, delib. AVCP n. 26/2013		Tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura	Tempestivo	
			Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 3, delib. AVCP n. 26/2013		Importo delle somme liquidate	Tempestivo	
			Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 3, delib. AVCP n. 26/2013		Tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto con informazioni sui contratti relative all'anno precedente (nello specifico: Codice Identificativo Gara (CIG), struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate)	Annuale (art. 1, c. 32, l. n. 190/2012)	

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo (vedi foglio 2)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Struttura competente
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Criteria e modalità	B	Art. 26, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Criteria e modalità	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	RTPC
	Atti di concessione	B	Art. 26, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro Per ciascun atto:	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	PRs-AMd-OPE
			Art. 27, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	
			Art. 27, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		2) importo del vantaggio economico corrisposto	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	
			Art. 27, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) norma o titolo a base dell'attribuzione	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	
			Art. 27, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	
			Art. 27, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	
			Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) link al progetto selezionato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	
			Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		7) link al curriculum del soggetto incaricato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	
			Art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Annuale (art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	
	O	Art. 1, d.P.R. n. 118/2000	Albo dei beneficiari	Albo dei soggetti, ivi comprese le persone fisiche, cui sono stati erogati in ogni esercizio finanziario contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi e benefici di natura economica a carico dei rispettivi bilanci	Annuale	LOBBLIGO NON RIENTRA NELL'AMBITO SOGGETTIVO DELLA S.p.A. AUTOVIE VENETE	
Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	B	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 15, l. n. 190/2012 Art. 32, c. 2, l. n. 69/2009 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio preventivo	Bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	AMF
			Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 15, l. n. 190/2012 Art. 32, c. 2, l. n. 69/2009 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio consuntivo	Bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo (vedi foglio 2)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Struttura competente
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	A	Art. 29, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, con l'integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiornamenti in corrispondenza di ogni nuovo esercizio di bilancio, sia tramite la specificazione di nuovi obiettivi e indicatori, sia attraverso l'aggiornamento dei valori obiettivo e la soppressione di obiettivi già raggiunti oppure oggetto di ripianificazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	LOBBLIGO NON RIENTRA NELL'AMBITO SOGGETTIVO DELLA S.p.A. AUTOVIE VENETE (vedi Determina 8/2015 ANAC)
Beni immobili e gestione patrimonio	Patrimonio immobiliare	A	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Patrimonio immobiliare	Informazioni identificative degli immobili posseduti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	OPE/EP
	Canoni di locazione o affitto		Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
Controlli e rilievi sull'amministrazione		A	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Rilievi organi di controllo e revisione	Rilievi non ricevuti, unitamente agli atti cui si riferiscono, degli organi di controllo interno, degli organi di revisione amministrativa e contabile	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	RTPC
				Rilievi Corte dei conti	Tutti i rilievi ancorchè ricevuti, unitamente agli atti cui si riferiscono, della Corte dei conti riguardanti l'organizzazione e l'attività dell'amministrazione o di singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
Servizi erogati	Carta dei servizi e standard di qualità	A	Art. 32, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Carta dei servizi e standard di qualità	Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	OPE
	Class action	R	Art. 1, c. 2, d.lgs. n. 198/2009	Class action	Notizia del ricorso in giudizio proposita dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio	Tempestivo	LOBBLIGO NON RIENTRA NELL'AMBITO SOGGETTIVO DELLA S.p.A. AUTOVIE VENETE
			Art. 4, c. 2, d.lgs. n. 198/2009		Sentenza di definizione del giudizio	Tempestivo	
			Art. 4, c. 6, d.lgs. n. 198/2009		Misure adottate in ottemperanza alla sentenza	Tempestivo	
	Costi contabilizzati	B	Art. 32, c. 2, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 15, l. n. 190/2012 Art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Costi contabilizzati (da pubblicare in tabelle)	Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi, evidenziando quelli effettivamente sostenuti e quelli imputati al personale per ogni servizio erogato e il relativo andamento nel tempo	Annuale (art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013)	AMF
	Tempi medi di erogazione dei servizi	A	Art. 32, c. 2, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Tempi medi di erogazione dei servizi (da pubblicare in tabelle)	Tempi medi di erogazione dei servizi (per ogni servizio erogato) agli utenti, sia finali che intermedi, con riferimento all'esercizio finanziario precedente	Annuale (art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013)	LOBBLIGO NON RIENTRA NELL'AMBITO SOGGETTIVO DELLA S.p.A. AUTOVIE VENETE
Liste di attesa	I	Art. 41, c. 6, d.lgs. n. 33/2013	Liste di attesa (da pubblicare in tabelle)	Tempi di attesa previsti e tempi medi effettivi di attesa per ciascuna tipologia di prestazione erogata	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	LOBBLIGO NON RIENTRA NELL'AMBITO SOGGETTIVO DELLA S.p.A. AUTOVIE VENETE	
Pagamenti dell'amministrazione	Indicatore di tempestività dei pagamenti	A	Art. 33, d.lgs. n. 33/2013	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture (indicatore di tempestività dei pagamenti)	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	AMF
	IBAN e pagamenti informatici	A + M	Art. 36, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 82/2005	IBAN e pagamenti informatici	Nelle richieste di pagamento: i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	AMF

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo (vedi foglio 2)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Struttura competente
Opere pubbliche		A	Art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Documenti di programmazione	Documenti di programmazione, anche pluriennale, delle opere pubbliche di competenza dell'amministrazione	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	OPE
			Art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Linee guida per la valutazione	Linee guida per la valutazione degli investimenti	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
			Art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Relazioni annuali	Relazioni annuali	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
			Art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Altri documenti	Ogni altro documento predisposto nell'ambito della valutazione, ivi inclusi i pareri dei valutatori che si discostino dalle scelte delle amministrazioni e gli esiti delle valutazioni ex post che si discostino dalle valutazioni ex ante	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
			Art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (art. 1, l. n. 144/1999)	Informazioni relative ai Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, incluse le funzioni e i compiti specifici ad essi attribuiti, le procedure e i criteri di individuazione dei componenti e i loro nominativi (obbligo previsto per le amministrazioni centrali e regionali)	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
			Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Tempi e costi di realizzazione	Informazioni relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
			Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	(da pubblicare in tabelle)	Informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
Pianificazione e governo del territorio		A (compatibilmente con le competenze in materia)	Art. 39, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Pianificazione e governo del territorio (da pubblicare in tabelle)	Atti di governo del territorio quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti	Tempestivo (art. 39, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	L'OBBLIGO NON RIENTRA NELL'AMBITO SOGGETTIVO DELLA S.p.A. AUTOVIE VENETE
					Per ciascuno degli atti:		
			Art. 39, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		1) schemi di provvedimento prima che siano portati all'approvazione	Tempestivo (art. 39, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
					2) delibere di adozione o approvazione	Tempestivo (art. 39, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
			3) relativi allegati tecnici	Tempestivo (art. 39, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)			
	F	Art. 39, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	L'OBBLIGO NON RIENTRA NELL'AMBITO SOGGETTIVO DELLA S.p.A. AUTOVIE VENETE		

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo (vedi foglio 2)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Struttura competente
Informazioni ambientali		G	Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni ambientali	Informazioni ambientali che le amministrazioni detengono ai fini delle proprie attività istituzionali:	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	OPE-RLZ
				Stato dell'ambiente	1) Stato degli elementi dell'ambiente, quali l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli igrotopi, le zone costiere e marine, la diversità biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni tra questi elementi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
				Fattori inquinanti	2) Fattori quali le sostanze, l'energia, il rumore, le radiazioni od i rifiuti, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilasci nell'ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
				Misure incidenti sull'ambiente e relative analisi di impatto	3) Misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonché le attività che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
				Misure a protezione dell'ambiente e relative analisi di impatto	4) Misure o attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
				Relazioni sull'attuazione della legislazione	5) Relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
				Stato della salute e della sicurezza umana	6) Stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici d'interesse culturale, per quanto influenzabili dallo stato degli elementi dell'ambiente, attraverso tali elementi, da qualsiasi fattore	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
				Relazione sullo stato dell'ambiente del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Relazione sullo stato dell'ambiente redatta dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
Strutture sanitarie private accreditate		D	Art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013	Strutture sanitarie private accreditate	Elenco delle strutture sanitarie private accreditate	Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)	L'OBBLIGO NON RIENTRA NELL'AMBITO SOGGETTIVO DELLA S.p.A. AUTOVIE VENETE
				(da pubblicare in tabelle)	Accordi interscisi con le strutture private accreditate	Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)	
Interventi straordinari e di emergenza		A	Art. 42, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Interventi straordinari e di emergenza	Provvedimenti adottati concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente, con l'indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché con l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	L'OBBLIGO NON RIENTRA NELL'AMBITO SOGGETTIVO DELLA S.p.A. AUTOVIE VENETE ma viene inserito il link al sito del Commissario Delegato per l'emergenza traffico A4
			Art. 42, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Termini temporali eventualmente fissati per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
			Art. 42, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Costo previsto degli interventi e costo effettivo sostenuto dall'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
			Art. 42, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Particolari forme di partecipazione degli interessati ai procedimenti di adozione dei provvedimenti straordinari	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo (vedi foglio 2)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Struttura competente
Altri contenuti - Corruzione		A		Piano triennale di prevenzione della corruzione	Piano triennale di prevenzione della corruzione	Annuale	RTPC
			Art. 43, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Responsabile della prevenzione della corruzione	Responsabile della prevenzione della corruzione	Tempestivo	
			delib. CiVIT n. 105/2010 e 2/2012	Responsabile della trasparenza	Responsabile della trasparenza (laddove diverso dal Responsabile della prevenzione della corruzione)	Tempestivo	
				Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità	Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità (laddove adottati)	Tempestivo	
			Art. 1, c. 14, l. n. 190/2012	Relazione del responsabile della corruzione	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attività svolta (entro il 15 dicembre di ogni anno)	Annuale (ex art. 1, c. 14, L. n. 190/2012)	
			Art. 1, c. 3, l. n. 190/2012	Atti di adeguamento a provvedimenti CiVIT	Atti adottati in ottemperanza a provvedimenti della CiVIT in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione	Tempestivo	
	P	Art. 18, c. 5, d.lgs. n. 39/2013	Atti di accertamento delle violazioni	Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 39/2013	Tempestivo	RTPC	
Altri contenuti - Accesso civico		B	Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Accesso civico	Nome del Responsabile della trasparenza cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	RTPC
			Art. 5, c. 4, d.lgs. n. 33/2013		Nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	
Altri contenuti - Accessibilità e Catalogo di dati, metadati e banche dati		A	Art. 52, c. 1, d.lgs. 82/2005	Regolamenti	Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati	Annuale	DIFFUSO
			Art. 52, c. 1, d.lgs. 82/2005	Catalogo di dati, metadati e banche dati	Catalogo dei dati, dei metadati e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni	Annuale	
			Art. 9, c. 7, d.l. n. 179/2012	Obiettivi di accessibilità (da pubblicare secondo le indicazioni contenute nella circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale n. 61/2013)	Obiettivi di accessibilità dei soggetti disabili agli strumenti informatici per l'anno corrente (entro il 31 marzo di ogni anno)	Annuale (ex art. 9, c. 7, D.L. n. 179/2012)	
		M	Art. 63, cc. 3-bis e 3-quater, d.lgs. n. 82/2005	Provvedimenti per uso dei servizi in rete	Elenco dei provvedimenti adottati per consentire l'utilizzo di servizi in rete, anche a mezzo di intermediari abilitati, per la presentazione telematica da parte di cittadini e imprese di denunce, istanze e atti e garanzie fideiussorie, per l'esecuzione di versamenti fiscali, contributivi, previdenziali, assistenziali e assicurativi, per la richiesta di attestazioni e certificazioni, nonché dei termini e modalità di utilizzo dei servizi e dei canali telematici e della posta elettronica (l'obbligo di pubblicazione dovrà essere adempiuto almeno 60 giorni prima della data del 1 gennaio 2014, ossia entro il 1 novembre 2013)	Annuale	LOBLIGO NON RIENTRA NELL'AMBITO SOGGETTIVO DELLA S.p.A. AUTOVIE VENETE
Altri contenuti - Dati ulteriori		B	Art. 4, c. 3, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 9, lett. f), l. n. 190/2012	(NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013)	Dati, informazioni e documenti ulteriori che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili alle sottosezioni indicate		DIFFUSO